

COMUNE DI OCCHIOBELLO
(Provincia di Rovigo)

IL REVISORE DEI CONTI
Verbale n. 25

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa alla rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti spa.

Il giorno 07.11.2025 alle ore 15.00 la sottoscritta Dott.ssa Stefania Carrara, Revisore Unico del Comune di Occhiobello,

ricevuta

tramite messaggio di posta elettronica in data 07/11/2025 la proposta di delibera della GC, avente ad oggetto la rinegoziazione per l'anno 2025 dei Prestiti ordinari della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP), corredata dei prospetti dei calcoli e delle simulazioni predisposti dal Resp.le Finanziario;

PREMESSO che

- la Circolare della CDP n.1309 avente ad oggetto la Rinegoziazione per l'anno 2025 dei prestiti concessi dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni agli Enti Locali colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012 nelle Regioni Emilia- Romagna, Lombardia e Veneto con la quale si definisce che possono essere rinegoziati i prestiti (di seguito "Prestiti Originari") intestati agli Enti beneficiari, connotati dalle seguenti e contestuali caratteristiche:

Prestiti Originari con Rate Differite

- a) prestiti ordinari o flessibili a tasso fisso;
- b) concessi originariamente all'Ente in data antecedente gli eventi sismici del 2012 e con oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente stesso;
- c) in ammortamento al 1° luglio 2025, con debito residuo comprensivo delle quote capitale oggetto di differimento, a tale data, pari o superiore ad euro 10.000,00.

Prestiti Originari senza Rate Differite

- d) prestiti ordinari o flessibili a tasso fisso e tasso variabile;

- e) concessi all'Ente prima del 1° gennaio 2025 e con oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente stesso;
- f) in ammortamento al 1° luglio 2025, con debito residuo al 1° gennaio 2026 pari o superiore ad euro 10.000,00 e con scadenza dell'ammortamento successiva al 31 dicembre 2030;
- sono inclusi nella presente rinegoziazione anche i Prestiti Originari oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione attivate dalla CDP successivamente alla trasformazione in società per azioni, nonché i Prestiti Originari rinegoziati ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 giugno 2003;
 - sono rinegoziabili i Prestiti Originari intestati ad Enti in procedura di dissesto, purché, al momento della domanda di rinegoziazione, risulti approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'articolo 259 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito "TUEL"), con apposito decreto del Ministro dell'interno, ai sensi dell'articolo 261, comma 3, del TUEL;
 - i Prestiti da rinegoziare sono i 63 individuati nell'Elenco allegato alla delibera;
 - l'Ente ritiene di voler aderire alla proposta offerta da Cassa Depositi e Prestiti articolando la rinegoziazione/rimodulazione con opzione per le decorrenze dei mutui come indicati dall'allegato alla delibera;
 - l'Ente intende generare un beneficio finanziario in prospettiva futura e a lungo termine affinché si possa ridurre nel tempo il peso dell'indebitamento grazie alla gestione di picchi di pagamento derivanti da pregressi differimenti;
 - l'Ente è chiamato ad incidere sul proprio monte mutui nella misura di € 10.314.421,96 su un debito residuo totale Cassa DDPP pari ad € 10.660.782,87 alla data del 01/07/2025;
 - la proposta rinegoziazione andrà a modificare per le singole poste debitorie sia la durata residua che il tasso di interesse debitorio secondo lo schema riassuntivo allegato alla delibera.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

esprime parere favorevole

sull'operazione di rinegoziazione dei prestiti ordinari con la Cassa
depositi e Prestiti S.p.A.

Padova, 07/11/2025

Il Revisore Unico

Dott.ssa Stefania Carrara

